



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreterie Nazionali

Roma, 27 marzo 2012

Oggetto: **Farmacie Pubbliche: stato di agitazione e sciopero 30 marzo 2012**

**Raccomandata R.R.
Anticipata via fax**

Spett.le Assofarm
Presidente
Dott. Arch. Venanzio Gizzi

Presidente Commissione
Relazioni Industriali
Roberto Bognesi

Via Cavour, 147
00148 Roma
Fax 06-48976639

Loro Sedi

Egregio Presidente, Egregio Responsabile delle Relazioni Industriali,

in merito alla vostra comunicazione del 23 marzo 2012 ci corre l'obbligo di puntualizzare quanto segue:

- Lo stato di agitazione con l'indicazione del 30 marzo come giornata dello sciopero nazionale è stato proclamato con comunicazione ufficiale in data 22 Febbraio 2012, anche con il preciso intento, condiviso da tutto il Coordinamento delle delegate e dei delegati, di fornire alla controparte datoriale il tempo necessario per eventualmente riconsiderare le proprie posizioni.
- Ciò non è accaduto fino al 20 marzo c.m. quando veniva chiesta, per le vie brevi, alle Segreterie Nazionali una disponibilità ad un incontro da tenersi rapidamente al fine di provare a ragionare di una possibile mediazione che consentisse anche la revoca dello stato di agitazione. Con grande sforzo organizzativo delle Scriventi, si individuava nel 23 marzo 2012 la data per una possibile "ristretta". Nella tarda serata del 21 marzo, ci veniva comunicato un ripensamento da parte di Assofarm, che ammetteva come non vi fossero le condizioni per proseguire la trattativa e di conseguenza l'appuntamento previsto per il 23 marzo u.s. veniva annullato. Ci pare pertanto che da parte delle OOSS. si sia fatto tutto quanto era possibile per arrivare ad un esito positivo della vertenza in atto che evitasse l'azione di lotta a suo tempo programmata.
- L'annunciata serrata di Federfarma (sempre se verrà attuata) contro le liberalizzazioni al limite può creare problemi di ordine politico ad Assofarm, ma non certo confusione fra gli utenti, in quanto le ragioni dello sciopero dei dipendenti delle farmacie pubbliche sono chiare ed inequivocabili.

Anche a fronte di queste considerazioni vi comunichiamo **la conferma dello sciopero nazionale per l'intero turno di lavoro nella giornata del 30 marzo 2012.**

Resta immutata la nostra disponibilità a riprendere il confronto negoziale purchè sia chiaro che il nuovo contratto nazionale oltre che essere "aggiornato ai nuovi scenari di settore", dovrà continuare ad offrire ampie garanzie normative e salariali per i lavoratori interessati.

P. FILCAMS-CGIL
Cristian Sesena

P. FISASCAT-CISL
Rosetta Raso

P. UILTuCS-UIL
Antonio Vargiu